

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
IL DIRETTORE
(Dott.ssa Maria Ausilia Guarrasi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di determinazione, ai sensi dell'art. 53 n.2 della L.R. 03/11/1993 n.30, viene pubblicata all'albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 gg. consecutivi, dal 10 NOV. 2013

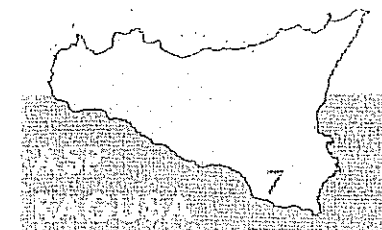
IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

Filipponeri Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DETERMINAZIONE

DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL
PERSONALE

N. 1690 DEL 4 NOV. 2013

OGGETTO: Presa d'atto del parere del comitato di verifica per le cause di servizio – Riconoscimento causa di servizio e non liquidazione di Equo indennizzo al dipendente matricola n. 973.

Il 4 NOV. 2013 il Direttore della Direzione Amministrazione del Personale Dott.ssa Maria Ausilia Guarrasi in esecuzione della delega conferita dal Direttore Generale con delibera n.767 del 14.04.2010, adotta la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI DEL PERSONALE

PREMESSO che con nota n.18113 del 11/07/2011 il dipendente di ruolo di questa Azienda - Matricola n. 973 con la qualifica di Dirigente Medico Veterinario, ha richiesto l'accertamento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità contratta e la liquidazione del relativo Equo-Indennizzo;

CHE con nota n. 4668/pers del 18/10/2011, questa Azienda ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6 - comma 1° del D.P.R. n. 461/01, tutta la documentazione alla Commissione Medica di Verifica di Palermo, competente, al fine di accertare la diagnosi dell'infermità/lesione contratta dal dipendente;

CHE, con nota del 08/10/2012, la Commissione Medica di Verifica di Palermo ha trasmesso il verbale modello BL/B n. 5717 del 03/10/2012, assunto al protocollo di questa Azienda il 05/12/2012, al n.11596;

CHE, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 461/01, il suddetto verbale con tutta la documentazione prodotta dall'interessato, è stato trasmesso al Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e Finanza di Roma con nota n. 5536/pers del 24/12/2012, preposto, ai sensi dell'art. 11, comma 1° del D.P.R. n. 461/01, per esprimere il proprio parere in merito, al fine di accertare la riconducibilità ad attività lavorativa della causa produttiva di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed a rapporto causale tra fatti e l'infermità o lesione;

CONSIDERATO che, il suddetto Comitato di Verifica, con nota 7727/13 del 23/09/2013, assunto al Protocollo dell'Azienda in data 30/09/2013, n.21042, ha trasmesso il proprio parere emesso in relazione all'istanza presentata dal dipendente matricola n.973;

CHE da tale parere emerge che l'infermità accertata dalla Commissione Medica di Verifica di Palermo nei riguardi del dipendente - matricola n. 973 può riconoscersi dipendente da fatti di servizio;

RITENUTO, pertanto, di potersi conformare al parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio, riconoscendo l'infermità contratta dal dipendente matricola n. 973

CONSTATATO che dal verbale della Commissione Medica di Verifica, ai sensi dell'art. 2, comma 4° del D.P.R. n. 461/01, ai fini della liquidazione dell'Equo-Indennizzo, risulta che da tale infermità, per il dipendente, ne è derivata una menomazione complessiva ascrivibile alla Tabella "A" Categoria 8°;

ACCERTATO che il dipendente ha ricevuto dall'I.N.A.I.L. di Ragusa, relativamente all'infortunio occorso, un rimborso per danno biologico e indennizzo dell'integrità psico fisica come da comunicazione del 22/10/2013 acquisita agli atti la somma di Euro 4.848,51;

VISTO l'art. 1, comma 210° della Legge n. 266/2005 e la legge n. 662/1996 che definisce la modalità di determinazione e le misure di Equo-Indennizzo;

DATO ATTO che l'Equo-Indennizzo spettante all'interessato, ai sensi della su citata legge, è di €3.598,15;

VISTO che l'art. 50, comma 2° del D.P.R. n. 686/57 prevede che va inoltre dedotto dall'Equo-Indennizzo quanto eventualmente percepito dall'impiegato in virtù di assicurazione a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, in conformità a quanto disposto dal su citato art. 50, di non poter concedere l'Equo-Indennizzo come sopra determinato in quanto il rimborso percepito dalla matricola 973 da parte dell'I.N.A.I.L. per danno biologico pari a €4.848,51 è superiore all'importo dell'Equo-Indennizzo spettante allo stesso pari a €3.598,15;

PRESO ATTO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

DETERMINA

UNIFORMARSI al parere espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio, riconoscendo l'infermità contratta dalla matricola n. 973 come dipendente da causa di servizio di cui alla istanza del 01/07/2011;

NON LIQUIDARE l'Equo-Indennizzo spettante, ai sensi dell'art. 50, comma 2° del D.P.R. 03/05/1957, n. 686, in quanto dal prospetto di liquidazione indennità e rimborso spese per infortuni dell'I.N.A.I.L. di Ragusa, acquisito dagli atti di questo servizio in data 22/10/2013 risulta che il dipendente matricola n.973, ha percepito relativamente l'infortunio occorso in data 17/01/2011, rimborso per danno biologico e indennità da parte dell'I.N.A.I.L. la somma totale di €4.848,51 importo superiore a quello spettante per Equo-Indennizzo, pari a €3.598,15 così determinato:

1) Domanda presentata in data	01/07/2011
2) Età del dipendente a tale data	anni 56
3) Stipendio tab. iniz. all'01/07/2011 (E.39.979,30)	39.979,30
4) E .Indennizzo 1° Cat. Tab.A Stip.x2	79.958,86
5) E .Indennizzo Ta.A Cat.8° 6% di (E.79.958,86)	4.797,53
6) Riduzione 25% per età (art.49 C.2 D.P.R.686/57)	1.199,38
7) Equo indennizzo da liquidare	3.598,15

NOTIFICARE per via amministrativa all'interessato, entro 15 giorni dall'adozione del presente atto, il provvedimento finale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Marco De Pasquale

Data		Esercizio	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
